



M.I.U.R.

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
ex-IRRF Emilia Romagna –
Gestione Commissariale*



PROGETTO REGIONALE LINGUE E CULTURE

Benedetta Toni

Ricercatrice ANSAS

Coordinatrice scientifica del progetto

Modena 1 dicembre 2009



Il progetto regionale Lingue e Culture

si colloca nell'ambito del partenariato fra

MIUR-USR ER



ANSAS ex IRRE ER



*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica
ex-IRRE Emilia Romagna –
Gestione Commissariale*

Regione EMILIA-ROMAGNA



Il progetto regionale Lingue e Culture

si colloca nell'ambito della collaborazione con

**OSSERVATORIO REGIONALE
PER L'INTEGRAZIONE ALUNNI
STRANIERI**

CRT

ASSOCIAZIONI LINGUISTICHE

**CENTRI PER
L'INTEGRAZIONE
INTERCULTURALE**

AZIONI



**RICERCA E DOCUMENTAZIONE
DI BUONE PRATICHE**



**FORMAZIONE PLURILINGUE
sulla VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI LINGUISTICI**

METODO



The diagram consists of a light green rectangular box with a 3D effect. Inside the box, the words 'Pratica' and 'Riflessione teorica' are written in red. Two yellow curved arrows with grey outlines connect the two terms: one arrow points from 'Pratica' to 'Riflessione teorica' at the top, and another points from 'Riflessione teorica' to 'Pratica' at the bottom, forming a continuous loop.

Pratica Riflessione teorica

- **Dalle schede di rilevazione (elaborate dal Gruppo regionale Lingue Comunitarie Ansas Ex IRRE ER) ai seminari di monitoraggio**
- **Dalla documentazione di buone pratiche ai focus group**
- **Monitoraggio di qualità (160 buone pratiche segnalate dagli staff provinciali di ricerca costituiti d'intesa con gli USP)**

Il contributo della ricerca a livello regionale e provinciale (gruppi USP)

si colloca nell'ambito ricerca quali-quantitativa su

- 1 ITALIANO LINGUA 2 - INTERLINGUA**
- 2 ANALISI DELL'ERRORE nel CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE**
- 3 CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE**
- 4 TRASVERSALITA' ED EDUCAZIONE LINGUISTICA**

Il contributo della formazione a livello regionale e provinciale (gruppi USP)

si focalizza su due ambiti:

1

**ITALIANO LINGUA 2 – INTERLINGUA E
GLOTTODIDATTICA**

2

CURRICOLO PLURILINGUE – CRT

ITALIANO LINGUA 2

- circa 600 iscritti e partecipanti a livello regionale. Ordini di scuola: scuola primaria, secondaria di I e II grado.**
- un seminario teorico di apertura con contributi di Cecilia Andorno, Graziella Favaro, Gabriele Pallotti e Davide Zoletto**
- Tematiche dell'incontro in plenaria con i 600 corsisti: l'interlingua come varietà di lingua, il concetto di errore in una prospettiva acquisizionale, il curriculum di italiano L2 in un'ottica verticale: strategie interculturali e glottodidattica**

ITALIANO LINGUA 2

- ❑ **19 corsi/laboratorio** a livello regionale collocati nei centri di didattica L2/ nei centri per l'integrazione culturale (enti locali), nelle scuole polo sull'intercultura, nei CRT per le lingue comunitarie
- ❑ **moduli formativi di 20 ore** di approfondimento su interlingua, analisi dell'errore, metodologie di correzione, metodologie di insegnamento nel curriculum verticale di L2

POSEIDON

- ❑ **5 corsi/laboratorio a livello regionale collocati nei CRT per le lingue comunitarie, nelle scuole polo per il plurilinguismo, nei centri di formazione sulla didattica plurilingue (2 corsi a Bologna, 2 corsi a Modena, 1 corso a Ferrara)**
- ❑ **moduli formativi di 30 ore (20 in presenza e 10 on line) di approfondimento su mediazione linguistica, valutazione e autovalutazione, didattica del lessico, testo letterario, didattica della lettura**
- ❑ **target: docenti di tutte le lingue comunitarie e di lingue classiche di scuola secondaria di I e II grado**

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

- ❑ **4 corsi/laboratorio a livello regionale collocati nei CRT per le lingue comunitarie, nelle scuole polo per il plurilinguismo, nei centri di formazione sulla didattica plurilingue (Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Ferrara)**
- ❑ **moduli formativi di 20 ore (15 in presenza e 5 di studio e ricerca) di approfondimento su certificazione esterna, QCER e Indicazioni per il curricolo, valutazione formativa in classe, autovalutazione**
- ❑ **target: docenti di lingue comunitarie di scuola primaria, secondaria di I e II grado**


INGLESE NEL CURRICOLO VERTICALE E ICT

- ❑ **5 corsi/laboratorio a livello regionale** collocati nei CRT per le lingue comunitarie , nelle scuole polo per il plurilinguismo, nei centri di formazione sulla didattica plurilingue (**Bologna, Modena, Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna**)
- ❑ **moduli formativi di 20 ore (15 in presenza e 5 di studio e ricerca)** di approfondimento su didattica per compiti, compiti comunicativi e creativi con le tic, learning objects, ambienti ipermediali e glottodidattica
- ❑ **target: docenti di inglese di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado**

UN FORMAT COMUNE

- Laboratori sui concetti, le tecniche, le metodologie, i documenti della didattica plurilingue
- Produzione guidata di materiali per la didattica

L'iter formativo

- 
1. Elaborazione di un programma di massima da parte dei formatori
 2. Organizzazione dei materiali da parte dei formatori
 3. Rilevazione delle competenze in ingresso da parte dei tutor attraverso questionari
 4. Documentazione delle lezioni da parte dei tutor attraverso diari di bordo
 5. Documentazione delle lezioni da parte dei corsisti attraverso diari di bordo
 6. Ricezione formativa negli elaborati prodotti dai corsisti

Esempio di planning della sceneggiatura del corso 1 - Poseidon (Bologna)

1° incontro:

Come si legge, come si comprende?

2° incontro:

Come superare le difficoltà di comprensione?

3° incontro:

Lettura e competenza lessicale in una classe plurilingue

4° incontro:

Lettura in ambiente digitale. Web Quest

5° incontro: La lettura per il piacere personale:

Il testo letterario

Esempio di planning della sceneggiatura del corso 2 - Poseidon (Bologna)

1° incontro:

Le prove di verifica e il Quadro Comune Europeo di Riferimento

2° incontro:

L'analisi degli errori

3° incontro:

La valutazione dei vari tipi di prove

4° incontro:

Valutazione ed autovalutazione degli studenti

5° incontro:

Valutazione ed autovalutazione del docente

Esempio di planning della sceneggiatura del corso 3 - Poseidon (Modena)

1° incontro: Il Piano Poseidon Trasversalità . e Verticalità (il valore aggiunto del piano). Multimedialità –risorse e piattaforma

2° incontro: Scheda Poseidon: Sviluppo della competenza lessicale.

3° incontro: Scheda Poseidon Educazione linguistica in un curriculum plurilingue:

4° incontro: Il lessico come strumento-ponte fra scuola di 1° grado e 2° grado

5° incontro: Presentazione di percorsi e modelli possibili dai materiali Poseidon

6° incontro Elaborazione del progetto-ponte nei gruppi con supporto dei formatori

7° incontro presentazione dei lavori di gruppo

Esempio di planning della sceneggiatura del corso 4 - Poseidon (Modena)

1° incontro: Presentazione Piano Poseidon e materiali scheda 9: **La centralità del testo**

2° incontro:

Presentazione materiali scheda 10: **Temi e Topoi letterari**

3° incontro:

Presentazione materiali Scheda 9 elaborati durante Formazione Poseidon e lancio di attività da svolgere in gruppo

4° incontro:

Presentazione materiali Scheda 10 elaborati durante Formazione Poseidon e lancio di attività da svolgere in gruppo

5° incontro:

Presentazione di altri materiali elaborati e prosecuzione lavori di gruppo

6° incontro Presentazione di altri materiali elaborati e prosecuzione lavori di gruppo

7° incontro condivisione dei materiali prodotti dai corsisti

Esempio di planning della sceneggiatura del corso 5 - Poseidon

(Ferrara)

1° incontro: Focus teorico sul concetto di mediazione linguistica e culturale. Confronto sui concetti di *lifelong learning* (formazione continua) e di *cooperative learning* (didattica laboratoriale)

2° incontro: La mediazione come ristrutturazione delle proprie categorie percettivo-valutative. L'insegnante come mediatore di contenuti, di metodi, di idee

3° incontro: Per una didattica centrata sull'allievo. Dimostrare Vs argomentare: pensiero scientifico e pensiero narrativo nel discorso espositivo. Interlingua e analisi dell' "errore". La valenza comunicativo-relazionale della valutazione: selezione Vs promozione. Confronto sui concetti di *fluency* e *accuracy*

4° incontro: La traduzione linguistica come forma di mediazione

5° incontro: La competenza semantico-lessicale nella traduzione interlinguistica: esempi di transcodificazione di *chunks* dalle lingue classiche e moderne

6° incontro Il conflitto come una delle possibili forme di interazione comunicativa

7° incontro Feedback finale sugli obiettivi e i risultati del corso e sui *tasks* assegnati di volta in volta

Esempio di planning dei corsi 6,7,8,9

Valutazione e certificazione

Piacenza, Parma, Ferrara, Reggio Emilia

1° incontro:

La certificazione esterna

Incontro con i rappresentanti di alcuni enti certificatori (Cambridge, Trinity, Goethe Institut, Alliance Française, Istituto Cervantes....).

2° incontro:

Dal Quadro alla classe

conoscenza dei corsisti e condivisione delle buone pratiche attuate nelle classi; discussione e confronto sui materiali. inquadramento teorico da parte del formatore sui principali documenti relativi a certificazione e valutazione delle competenze (QCER). Il quadro normativo (Indicazioni per il Curricolo)

3° incontro:

La valutazione formativa in classe

I corsisti elaboreranno, guidati dal formatore, esempi di griglie di valutazione specifiche per le singole abilità, facendo riferimento ai descrittori del QCER.

Esempio di planning dei corsi 6,7,8,9

Valutazione e certificazione

Piacenza, Parma, Ferrara, Reggio Emilia

4° incontro:

Dalla valutazione all'autovalutazione

I corsisti redigeranno schede di autovalutazione adatte al livello ed allo sviluppo cognitivo del gruppo di studenti.

5° incontro:

Cosa riportiamo in classe

Verrà consegnato a ciascun corsista un 'kit' dei materiali prodotti sia per la valutazione sia per l'autovalutazione, come risultato concreto di tutto il lavoro svolto e come esempio di buona pratica da diffondere nel proprio istituto.

Esempio di planning dei corsi 10,11,12,13,14 Inglese nel curricolo verticale e ICT (Bologna, Modena, Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna)

1° incontro:

Presentazione del corso

TASK COMUNICATIVI IN VERTICALE – Dal QCER alla CLASSE. I
blogs.

2° incontro:

Dall'unità di apprendimento al percorso virtuale: sviluppare task
comunicativi attraverso i LEARNING OBJECTS

3° incontro:

La LIM e la “classe-laboratorio”. La costruzione collaborativa della
conoscenza.

4° incontro:

Task comunicativi e condivisione. La LIM come ambiente di
comunicazione.

5° incontro:

LIM e contenuti didattici digitali nell'approccio TBL

La documentazione della formazione

questionario di inizio corso



questionario di gradimento di fine corso



diario di bordo del corsista



diario di bordo del tutor



Suggerimenti dalle piattaforme ANSAS Poseidon

Offerta formativa



Sviluppo della competenza semantico-lessicale



Interlingua e analisi degli errori



Educazione linguistica in un curriculum plurilingue



Didattica della mediazione linguistica



La riflessione grammaticale nell'apprendimento linguistico



La didattica della lettura, comprensione e riscrittura di testi



La valutazione degli apprendimenti linguistici



Didattica della scrittura



La centralità del testo e la didattica



Topoi e temi letterari

Suggerimenti dalle piattaforme ANSAS Poseidon

LA DIDATTICA DELLA LETTURA, COMPrensIONE E RISCrittURA DI TESTI

Materiali di studio



■ La didattica della lettura, comprensione e riscrittura di testi
di Mario Ambel

{GLOSSARIO}

Percorsi



- ■ Le indagini OCSE PISA: inquadramento metodologico e livelli di competenza verificati
di Mario Ambel
- ■ Dalla comprensione al commento
di Mario Ambel, Massimo Serra
- ■ Gli ambienti digitali di scrittura e riscrittura di testi
di Mario Ambel, Marco Guastavigna
- ■ Leggere, comprendere, interpretare
di Anna Maria Curci, Carmen Dell'Ascenza

Forum

La did
compr
dei te

Suggerimenti dalle piattaforme ANSAS Poseidon

SVILUPPO DELLA COMPETENZA SEMANTICO-LESSICALE

Materiali di studio

- Lo sviluppo della competenza lessicale di Rosanna Ducati, LEND

Glossario

Glossario

Percorsi

- Teaching and learning vocabulary di Rosanna Ducati, LEND 
- Lo sviluppo della competenza semantico-lessicale nella classe plurilingue di Stefano Cariani, Rosanna Ducati, Paola Leone, LEND
- Insegnare e apprendere il lessico in italiano L1/L2 di Paola Leone, LEND
- Insegnare e apprendere il lessico in latino di Stefano Cariani, LEND

Gruppi di lavoro

{GRUPPO_LAVORO}

Suggerimenti dalle piattaforme ANSAS Poseidon

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI LINGUISTICI

Materiali di studio



- Alcuni concetti fondamentali della valutazione linguistica di *Francesca Gattullo, LEND*

Glossario



Glossario di *Lucilla Lopriore*

Percorsi



- ➔ ■ La valutazione delle competenze linguistiche degli alunni con lingua diversa dall'italiano di *Sabrina Ardizzoni, LEND*
- ➔ ■ La valutazione degli apprendimenti linguistici di *Lucilla Lopriore, LEND*
- ➔ ■ La valutazione degli apprendimenti e delle competenze linguistiche degli alunni in lingua italiana/Italiano come L1 di *Vittoria sofia, LEND*
- ➔ ■ L'autovalutazione di *Paola Tomai, LEND*
- ➔ ■ Il portfolio europeo delle lingue. Uno strumento per imparare ad imparare di *Tomai Paola, LEND*
- ➔ ■ Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne di *Lucilla Lopriore, Lend*

Suggerimenti dalle piattaforme ANSAS

Inglese primaria

Impareremo a:

- Progettare un curriculum di LS.
- Progettare per compiti.
- Progettare le attività di LS in funzione di obiettivi formativi e standard di prestazione attesi.
- Acquisire strumenti e tecniche di verifica e di monitoraggio degli apprendimenti.

Forum

Progettazione didattica e verifica di I. Calabrese - Lend

Forum associazioni

Attività - crediti

- ✔ Dal QCER alla progettazione di compiti di M.L. Roberti (LEND)
Crediti: 4
- ✔ Learning by doing: se faccio e penso, capisco e ricordo di L. Guino (LEND)
Crediti: 4
- ✔ Valutazione: costruzione e uso di test di L. Lopriore F. Stephenson (TESOL)
Crediti: 8
- ✔ Dal QCER alla progettazione di obiettivi e descrittori delle competenze di R. Pelagatta (LEND)
Crediti: 6
- ✔ I can, you can, we can. Strumenti di autovalutazione di I. Calabrese - S. Rampone (LEND)
Crediti: 4
- ✔ Obiettivo: autovalutazione di M. A. Burgnich
Crediti: 4

Materiali di studio

- ✔ Progettare obiettivi e descrittori delle competenze al luce del QCER di R. Pelagatta (LEND)
- ✔ Insegnare per compiti di G. Pozzo (LEND)
- ✔ Lessico della valutazione di Benvenuto - L. Lopriore
- ✔ La valutazione delle competenze in lingua straniera Lucilla Lopriore

Suggerimenti dalle piattaforme ANSAS For docenti

for Docenti

AS
agenziascuola

HOME Progetti Strumenti Opinioni Forum ForGroup ForTV ForRepository ForGuide Redazione

Tecnologie Italiano Matematica Lingue Scienze Storia/Geografia Arte e Immagine Musica Documentazione Inclusione

sei in: [home](#) > [strumenti](#) > LIM nella didattica delle lingue straniere: come muovere i primi passi

Info

FORnews: progetti, strumenti e opinioni

In queste sezioni troverai articoli e interviste ad esperti e collaboratori su progetti promossi da Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica; strumenti e opinioni che nascono da e per la formazione, e che informano sui risultati dei monitoraggi e sull'utilizzo dei tool per le discipline.

Strumenti

I miei Corsi La mia FORMazione

Il mio profilo FOR Agenda

Progetti Strumenti Opinioni

Progetti correlati

- Reti di scuole e scuole in rete

LIM nella didattica delle lingue straniere: come muovere i primi passi

di: Valentina Toci 31/8/2009

Nell'insegnamento delle lingue straniere si è sempre fatto uso delle **glottotecnologie**. In questi anni il connubio didattica delle lingue e nuove tecnologie è stato ulteriormente ribadito e incentivato a livello europeo dalla Commissione Europea nel 2003 con il *Piano d'Azione 2004 -06: Promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica* e nel 2004 con l' *European Profile for Language*

Suggerimenti dalle piattaforme ANSAS Pon-Poseidon

1. LE TIPOLOGIE DI **TASK**

2. IL COMPITO SECONDO IL QCER compiti pedagogici e compiti di realtà

3. Obiettivi del percorso:

presentare materiali teorici sulla didattica del task, proporre griglie di analisi e suggerimenti per analizzare e valutare i task, fornire esempi sulla didattica del task utilizzando libri di testo e nuove tecnologie (compresa la LIM lavagna interattiva multimediale).

4. Competenze finali docenti

riflettere e discutere sulla didattica del task, valutare e selezionare task appropriati, proporre adattamenti alle diverse tipologie di task (pedagogici e di realtà) estrapolati dai libri di testo o dai supporti multimediali e tecnologici per la didattica.

5. Competenze finali studenti

impegnarsi in attività motivanti, focalizzarsi sul significato, ricordare l'equilibrio tra accuratezza/correttezza e scioltezza/scorrevolezza nella comunicazione orale e scritta, auto-valutarsi



Suggerimenti dalle piattaforme ANSAS Pon-Poseidon

1. INDICAZIONI PER IL CURRICOLO PER IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE: **COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE**

2. Le **competenze chiave** in riferimento ai **documenti europei**

Le lingue comunitarie, inglese compreso, si basano su diverse regole e stili. Nell'apprendere una lingua straniera è necessario conoscere le regole in termini di grammatica, lessico, suoni linguistici, categorie paralinguistiche ecc.

E' inoltre importante sperimentare le cinque principali abilità linguistiche in contesti formativi ed educativo-didattici formali ed informali, per monitorare la lingua in azione, per riflettere sulla nostra conoscenza e sui nostri progressi. La lingua si riferisce fra l'altro alla cultura, al contesto, al comportamento sociale. E' un mezzo di comprensione del mondo, di comunicazione, di conoscenza di diversi punti di vista, valori e tradizioni.

Raccomandazione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006)

3. **Indicazioni per il curriculum** per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (2007): *imparare con le lingue, pensiero formale, autonomia, consapevolezza della competenza linguistica, motivazione intrinseca e interazione, Creatività e lingua, materiali autentici e nuove tecnologie, educazione tra pari, riflessione e autovalutazione*

Suggerimenti dalle piattaforme ANSAS Pon-Poseidon

4. **Obiettivi di apprendimento:** presentare materiali di studio e riflessione sull'educazione linguistica per alunni di scuola media, suggerire attività di analisi e valutazione di materiali di insegnamento delle lingue comunitarie, fornire esempi di adattamento e/o sostituzione di attività linguistiche.

5. **Competenze finali docenti:** riflettere sulle loro strategie di insegnamento valutare i materiali linguistici e selezionare con maggior criterio le attività linguistiche proporre nuove soluzioni e adattamenti ad esempi presenti nei libri di testo o nel web e tararli sulle competenze degli alunni delle proprie classi.

6. **Competenze finali studenti:** Impegnarsi in attività motivanti, Utilizzare creativamente la lingua, Riflettere sulla lingua, Comunicare con i compagni Autovalutarsi.

7. Schema di lavoro

STEP 1 RIFLETTI E DISCUTI

TASK 1.1. I RUOLI DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE LINGUISTICHE;

TASK 1.2. SEI UN DOCENTE RIFLESSIVO?

STEP 2 ANALIZZA E SCEGLI I MATERIALI LINGUISTICI

TASK 2.1. LA VALUTAZIONE DEI MATERIALI LINGUISTICI

TASK 3.3 QUESTO LIBRO DI TESTO È UTILE?

TASK 2.2. QUESTA ATTIVITÀ È EFFICACE PER GLI STUDENTI DI LINGUE COMUNITARIE?

STEP 3 IN AZIONE

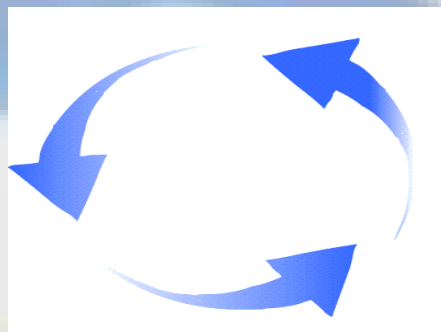
TASK 3.1. VALUTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE DELLA LEZIONE E ADATTAMENTI

Prospettive della formazione e della ricerca

Diffusione della didattica plurilingue e della valutazione delle competenze linguistiche nelle scuole della regione

Valorizzazione di buone pratiche di didattica plurilingue e di 'itinerari' di valutazione delle competenze linguistiche

Consapevolezza sulla valutazione degli apprendimenti linguistici da parte dei docenti



Benedetta Toni
Modena, 1 Dicembre 2009